



## **Elezioni degli ordini forensi: il Governo concede una proroga**

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 37 tenutasi il 10 gennaio 2019, ha approvato un decreto legge con il quale, per il rinnovo dei consigli degli ordini di rappresentanza, è stata concessa una proroga di sei mesi per fare in modo che si rinnovino senza incertezze applicative.

La proroga semestrale, tuttavia, non impedisce agli Ordini che già dispongono di liste di candidati conformi al dettame della sentenza, di svolgere la consultazione elettorale nei tempi stabiliti.

L'intervento del Governo è derivato dalle incertezze interpretative sorte nell'applicazione della legge n. 113/2017 che disciplina l'elezione dei membri dei consigli degli ordini circondariali forensi, laddove prevede l'ineleggibilità degli avvocati che hanno già svolto due mandati consecutivi. L'Esecutivo, nel fare chiarezza sulla questione, ha confermato quanto già sancito dalle Sezioni Unite della Cassazione con la sentenza n. 32781/18 secondo la quale, ai fini del divieto di cumulo dei mandati, devono considerarsi anche i mandati i parzialmente svolti nonché quelli iniziati prima della riforma dell'ordinamento della professione forense del 2012.

Se l'interpretazione del Governo è conforme alle sentenze emesse dalla Cassazione – Sez. Unite – non si comprendono le ragioni di questo provvedimento. Non sarebbe stato più semplice che gli avvocati che si trovano in stato di ineligibilità rinuncino alla propria candidatura?

In caso contrario, se ne assumerebbero tutte le responsabilità che non sono davvero poche. Mi sembra che il provvedimento, invece di chiudere la vicenda, voglia prendere tempo semmai per operare la modifica della normativa in vigore.

**Gennaio 2019**

**Fonte D & G**

**Nota a cura**

**avv. E. Oropallo**